

Codice A2001A

D.D. 6 aprile 2017, n. 106

L.r. n. 78/78. Determinazione dirigenziale n. 13 del 23.01.2015. Riduzione di Euro 426,51 del contributo di Euro 52.850,00 assegnato alla Fondazione Achille Marazza di cui all'impegno 388/2016.

Premesso che

la Regione Piemonte ha assegnato per l'anno 2014, secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 47-7461 del 15 aprile 2014, un contributo di complessivi Euro 52.850,00 (Euro 27.260,00 con D.D. 389/2014 sull'impegno n. 1985/2014 e Euro 25.590,00 con D.D. 13/2015 sull'impegno n. 324/2014) a favore della Fondazione Marazza di Borgomanero per il sostegno del Sistema bibliotecario del Medio Novarese;

le modalità di liquidazione e rendicontazione delle somme assegnate con le determinazioni di cui sopra erano quelle previste dalla D.G.R. 17-6775 del 28.11.2013, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9. Tali modalità prevedono:

- l'erogazione di una quota di acconto corrispondente al 50% del contributo assegnato successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
- l'erogazione del saldo a seguito della rendicontazione dell'intero contributo, da parte dell'Ente titolare di Biblioteca Centro Rete/Polo d'Area, entro un anno dalla data di liquidazione dell'acconto.

Dato atto che:

la Regione Piemonte ha liquidato alla Fondazione Marazza, secondo le modalità di cui sopra, gli acconti delle due quote di contributo assegnato per il 2014 per una somma complessiva di Euro 26.425,00 corrispondente al 50% dello stesso (acconto di Euro 13.630,00 relativo alla D.D. 389/2014 liquidato con atto n. 2115 effettuato il 10.09.2014 e acconto di Euro 12.795,00 relativo alla D.D. 13/2015 liquidato con atto n. 1243 effettuato il 29.07.2015);

a chiusura del bilancio dell'esercizio 2015 la Fondazione Marazza non aveva ancora inviato la rendicontazione relativa al suddetto contributo e di conseguenza, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e a seguito del riaccertamento dei residui passivi, il saldo del contributo non ancora liquidato è stato riallocato sull'impegno n. 388 del bilancio 2016 per una cifra di 26.425,00.

la Fondazione Marazza ha successivamente inviato alla Direzione Promozione dei Beni culturali Turismo e Sport (due invii via posta elettronica certificata il 13.10.2016 e l'11.11.2016) al fine dell'erogazione del saldo, la documentazione relativa alla rendicontazione del contributo assegnato nel 2014 e successivamente il giorno 22.11.2016 la responsabile della Biblioteca Centro Rete ha personalmente portato presso gli uffici scriventi il rendiconto già inviato, la documentazione contabile in originale e le quietanze delle spese sostenute; tali giustificativi sono stati vidimati dal funzionario preposto e, a un primo controllo, il contributo regionale assegnato non è risultato interamente coperto dai documenti di spesa esposti;

pertanto il Settore scrivente ha richiesto alla Fondazione Marazza i documenti a integrazione della rendicontazione effettuata e la Fondazione ha inviato tali documenti al fine dell'erogazione del saldo.

Verificato che nonostante le integrazioni inviate, dopo un attento esame della documentazione, sono stati riscontrati ancora mancanti alcuni giustificativi di spesa necessari al completamento della rendicontazione e che si riportano nell'elenco seguente:

- i giustificativi di spesa delle collaborazioni occasionali prestate nel 2014 da Alfredo Stoppa e Chiara Balzarotti le quali ammontano ognuna a Euro 1.000,00 e della collaborazione occasionale di Monica Piancastelli la quale ammonta a Euro 150,00 per un totale di complessivi Euro 2.150,00;

- i giustificativi dei rimborsi delle spese di viaggio di Balzarotti per Euro 70,00 e di Piancastelli per Euro 110,00.

Ritenute inammissibili, inoltre, alcune spese esposte nel rendiconto e precisamente:

- la spesa di Euro 84,65 di cui alla nota di debito intestata al Csi Piemonte n. 200000119/2014, relativa al pagamento di interessi su crediti scaduti che si riferiscono agli anni 2012-2013 e pertanto non corrispondono all'anno di riferimento del finanziamento rendicontato;
- le spese relative al prestito interbibliotecario documentate dalle ricevute delle raccomandate con le quali sono stati inviati i libri per un totale di Euro 671,43, perché si riferiscono a prestiti destinati a biblioteche che non fanno parte del Sistema bibliotecario del Medio Novarese;
- la spesa di Euro 430,00 relativa all'acquisto presso la ditta Fotojet di un videoproiettore EPSON EB-S11 di cui alla fattura n. 66 del 16.10.2014, poiché si tratta di una spesa di investimento e quindi rientra in una tipologia di spesa non finanziata dalla presente istruttoria;
- la spesa di Euro 80,00 relativa al rimborso delle spese di viaggio del mese di marzo della dipendente archivista Barbara Gattone poiché il lavoro di archivio è stato svolto nei mesi di aprile-luglio 2015 così come giustificato dalla buste paga della dipendente.

Preso atto che nella rendicontazione sono esposti giustificativi di spesa datati 2015 ed esattamente:

- le spese di Euro 550,00 (fattura n. 5 del 27.3.2015) ed Euro 1.551,00 (fattura n. 7 del 29.4.2015) intestate al Teatro dei passi relative alle letture animate per bambini effettuate nelle scuole dell'infanzia del territorio del sistema bibliotecario;
- le spese relative agli stipendi dell'archivista Barbara Gattone per lo svolgimento del lavoro di riordino e registrazione dei progetti degli architetti Giovanni e Stefano Molli, per un totale di Euro 3.284,10 che si riferiscono ai mesi di aprile, maggio, giugno e luglio dell'anno 2015;
- la spesa di Euro 447,01 di cui alla fattura intestata alla ditta C.T.S. srl n. 1878 del 30.04.2015 per l'acquisto di cartelle e faldoni utili al suddetto lavoro di archivio.

Considerato che le attività di cui sopra erano preventivate nel piano di attività presentato dalla Fondazione Marazza per l'anno 2014 e che il loro svolgimento è stato rimandato all'anno successivo poiché, come spiegato dall'ente beneficiario nella relazione delle attività, la Regione Piemonte ha comunicato con ritardo l'assegnazione del contributo al sistema (ad agosto 2014 la prima tranche e a febbraio 2015 la seconda), ragion per cui non è stato possibile svolgere tutte le attività preventivate entro la fine del 2014.

Di conseguenza per la motivazione di cui sopra si ritengono ammissibili le citate spese effettuate nell'anno 2015.

Verificato inoltre che l'elenco dei giustificativi di spesa allegato al rendiconto presenta alcune cifre che non corrispondono esattamente a quelle dei giustificativi di spesa e vengono dichiarate quietanzate alcune spese di cui è stata presentata solo la fattura; pertanto sono state apportate delle correzioni autografe dal funzionario preposto all'elenco inviato;

Calcolato pertanto che il totale della somma dei documenti contabili ritenuti ammissibili al fine della rendicontazione del contributo per l'anno 2014 ammonta a Euro 52.423,49 e precisamente Euro 426,51 in meno rispetto al contributo assegnato nel 2014;

Ritenuto opportuno pertanto ridurre la seconda tranche di contributo, assegnato alla Fondazione Marazza per l'anno 2014 mediante determinazione dirigenziale n. 13/2005, da Euro 25.590,00 a Euro 25.163,49, richiedendo una riduzione dell'impegno n. 388/2016 di Euro 426,51 e la registrazione di economia di pari importo;

dato atto che di conseguenza dovranno essere pagati i seguenti saldi: Euro 13.630,00 quale saldo della prima tranche (assegnata con D.D. n. 389/2014) e Euro 12.368,49 risultante dalla differenza tra il saldo relativo alla seconda tranche assegnata con D.D. 13/2015 e la somma da decurtare, perché non risulta giustificata dalla documentazione contabile presentata, per un totale complessivo di Euro 25.998,49.

Tutto ciò premesso e considerato

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

vista la L. n. 241/1990 “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la L.R. n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
Vista la L.R.. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”.

Vista la D.G.R. n. 3-3122 del 11.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”.

Vista la D.G.R. n. 3-4370 del 19.12.2016 “Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Modifiche e integrazioni”.

vista la L.r. n. 28 del 29.12.2016 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte – Programma 2017 e disposizioni finanziarie;
vista la D.G.R. n. 47-7461 del 15 aprile 2014 “L.R. 78/78. Sistemi bibliotecari piemontesi. Applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 61-5183 del 28.12.2012”.
vista la D.G.R. n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante “Nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-800 del 4 aprile 2011”;
viste le determinazioni dirigenziali n. 389 del 30.07.2014 “L.R. 78/78. Contributi per il funzionamento dei sistemi bibliotecari piemontesi per l’anno 2014. Spesa complessiva di Euro 471.200,00 (Cap. 152108/2014)” e n. 13 del 23.01.2015 “L.R. 78/78. Approvazione del piano di riparto dei contributi per il funzionamento dei sistemi bibliotecari piemontesi per l’anno 2014 di cui alla determinazione dirigenziale n. 596 del 4.12.2014. Spesa di Euro 442.255,00 di cui all’impegno n. 324/2014 (DD db18.01 n. 596/2014);
Visto il capitolo n. 183340/2016 “L.R. 78/78. “Contributi per l’avvio e la realizzazione dei sistemi bibliotecari e del sistema bibliografico regionale (L.R. 19/12/78) – Trasf. Istit. Soc. private” missione 5 programma 2, creato *ad hoc* per i trasferimenti agli enti privati titolari di un sistema bibliotecario a seguito dell’adeguamento dei capitoli del bilancio regionale alle disposizioni previste del D.Lgs. n. 118/2011.

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, la riduzione della seconda tranche di contributo, assegnata alla Fondazione Marazza per l’anno 2014 mediante determinazione dirigenziale n. 13/2005, da Euro 25.590,00 a Euro 25.163,49,

- di ridurre di Euro 426,51 l'impegno n. 388/2016, con contestuale registrazione dell'economia di spesa di Euro 426,51;
- di dare atto che sarà liquidata pertanto la complessiva somma di Euro 25.998,49 alla Fondazione Marazza a titolo di saldo della somma totale assegnata nel 2014 (il saldo della prima tranche di Euro 13.630,00 e il saldo della seconda tranche di Euro 12.368,49 risultante dalla differenza tra il saldo iniziale e la somma da decurtare);
- di dare atto che, poiché il presente provvedimento non assegna ex-novo provvidenze a carattere economico, non trova applicazione l'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni). Di conseguenza i dati di cui alla presente determinazione dirigenziale non necessitano di essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROMOZIONE DEI
BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E
ISTITUTI CULTURALI

Dott. Eugenio Pintore